



COMUNE DI MASCALI
PROVINCIA DI CATANIA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Reg. n° 77 del 22.10.2010

OGGETTO: Adozione Regolamento per l'utilizzo delle palestre scolastiche comunali in orario extrascolastico.

L'anno duemiladieci il giorno ventidue del mese di ottobre alle ore 19,30 e seguenti, nell'aula delle adunanze consiliari del Comune, convocato dal Presidente, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio Comunale.

Alla seduta odierna, di seconda convocazione, risultano presenti all'appello nominale i Consiglieri:

CONSIGLIERI		PRESENTI	ASSENTI
1. SUSINNI	BIAGIO	X	
2. BARBARINO	GIUSEPPE	X	
3. MILITI	FRANCESCO	X	
4. MARINO	ANTONINO		X
5. GULLOTTA	SALVATORE		X
6. CARDILLO	MARIO		X
7. GANGEMI	MARCO	X	
8. DI LUCA CARDILLO	CARMELO		X
9. BONACCORSI	PIETRO	X	
10. CAROTA	SILVESTRO	X	
11. SATURNINO	CATENO	X	
12. PORTOGALLO	GAETANO		X
13. EMANUELE	ROSARIO		X
14. MANGANO ROSARIO	LEONARDO	X	
15. GRECO	FRANCESCO	X	
16. MUSUMECI	SEBASTIANO	X	
17. BARBAGALLO	ORAZIO		X
18. FRISINA	LUCIANO		X
19. TOSTO	GAETANO	X	
20. LA ROSA	LEONARDO	X	
TOTALI		12	8

Partecipa il Segretario Generale Dott. Francesco Scattareggia, il Presidente, constatata la regolarità della convocazione, dichiara aperta la seduta.

N.B. il presente verbale deve ritenersi manomesso allorché l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.



Il Regolamento è stato esaminato dalla I^a dalla II^a Commissione.

Il Cons. Barbarino consegna copia del verbale con parere favorevole all'adozione del Regolamento.

Il Presidente, in assenza di interventi, pone ai voti la proposta di deliberazione iscritta al punto 3 dell'ordine del giorno, di pari oggetto del presente verbale, ottenendo il seguente esito: consiglieri presenti e votanti n. 12, assenti n. 8 (Marino, Gullotta, Cardillo, Di Luca Cardillo, Portogallo, Emanuele, Barbagallo Frisina), voti favorevoli unanimi espressi per alzata e seduta.

IL CONSIGLIO

Vista la proposta n.37 del 25.09.2009, che allegata alla presente ne fa parte integrante e sostanziale.

Visto l'Ordinamento Amministrativo Enti Locali vigente in Sicilia;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

Visto l'esito della votazione che precede;

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta, avente ad oggetto:” “Adozione Regolamento per l'utilizzo delle palestre scolastiche comunali in orario extrascolastico”.





COMUNE DI MASCALI

Provincia di Catania

Proposta di deliberazione Da sottoporre all'organo deliberante: **CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO: Adozione Regolamento per l'utilizzo delle palestre scolastiche comunali in orario extrascolastico

Il Sindaco e /o l'Assessore
.....

Proponente/Redigente
.....

PREMESSO

Visto l'art.12 della Legge 7 Agosto 1990 n. 241;

Visto l'art. 13 della Legge Regionale n. 10/1991;

Visto l'art. 85 dello Statuto Comunale;

Visto lo schema di regolamento proposto dall'Ufficio Sport-Cultura e spettacolo, per l'utilizzo delle palestre scolastiche comunali in orario extrascolastico ;

Rilevata la necessità di adottare il Regolamento in oggetto;

Visto i pareri favorevoli espressi dal Responsabile del Settore per la regolarità tecnica nonché del Segretario Comunale sotto il profilo della legittimità;

Visto l'Ordinamento EE.LL. nel testo vigente;

PROPONE

1)- Adottare il relativo regolamento che si allega al presente atto come sua parte integrante;





COMUNE DI MASCALI

PROVINCIA DI CATANIA


REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELLE PALESTRE SCOLASTICHE COMUNALI IN ORARIO EXTRASCOLASTICO

ART. 1 OGGETTO E FINALITA'

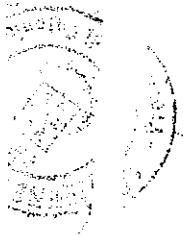
1. Il presente Regolamento disciplina l'utilizzo delle palestre annesse agli edifici scolastici comunali in orario extrascolastico, a norma dell'art. 12 della legge n. 517/1997, dell'art. 89 del D.Lgs. n. 297/1994.
2. Le attività e le finalità perseguite mediante la concessione d'uso delle palestre scolastiche sono improntate a valorizzare gli edifici scolastici come centri di promozione dell'educazione sportiva e ricreativa della comunità mascalese.

ART. 2 ATTIVITA' AMMESSE

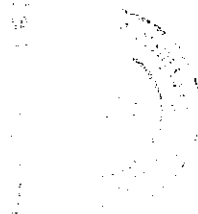
1. L'uso delle palestre scolastiche è concesso esclusivamente per scopi inerenti ad usi sportivi e/o ricreativi, quali
 - Attività di avviamento e promozione dello sport
 - Tornei amatoriali
 - Campionati ed attività federali e di lega
 - Attività motoria
 - Ginnastica
 - Preparazione atletica
 - Attività ricreative e di aggregazione sociale





purchè compatibili con la destinazione d'uso della struttura ed esercitate nel pieno rispetto delle condizioni di utilizzo di cui all'art. 4 del presente regolamento.

- 
2. Non sono ammesse attività con presenza di pubblico, ad eccezione che queste siano organizzate dall'Istituzione Scolastica o dal Comune di Mascali, che si assumeranno in tal caso la responsabilità di attenersi alle normative vigenti in materia di ordine pubblico e di sicurezza.
 3. Nelle palestre che hanno ottenuto il collaudo rilasciato dalle competenti autorità, e il rilascio del certificato di agibilità per manifestazioni sportive dalla Commissione Provinciale di vigilanza per il pubblico spettacolo, il numero di persone, cui è consentito l'accesso negli spazi opportunamente riservati, non potrà superare il limite massimo, fissato nella licenza di agibilità.
 4. Nelle palestre che non hanno ottenuto il collaudo o agibilità dalle competenti autorità, è tassativamente interdetta la presenza di pubblico
 5. E' fatto divieto inoltre di svolgere presso le palestre scolastiche attività con fini di lucro, nonché di esporre qualsiasi pubblicità commerciale


ART. 3 UTENZA

- 
1. Le palestre scolastiche comunali sono concesse in uso, su richiesta, esclusivamente ad Enti, associazioni e sodalizi Mascalesi **senza fini di lucro**
 2. Qualora si verifichi la concomitanza di più richieste all'uso, verrà applicato il seguente ordine di precedenza
 - Istituzioni scolastiche
 - Amministrazione Comunale di Mascali
 - Attività patrocinate dal Comune di Mascali
 - Associazioni iscritte nell'apposito Albo del Comune di Mascali
 - Associazioni, enti, gruppi o cooperative operanti nel Comune di Mascaliche svolgono attività di promozione sportivo/ricreativa
 3. L'accesso alle palestre è consentito unicamente ai soggetti autorizzati con apposita concessione, rilasciata su presentazione di istanza contenente l'elenco nominativo delle persone facenti parte del gruppo di utenti


ART. 4 CONDIZIONI DI UTILIZZO

- 
1. I soggetti che ricevono in concessione temporanea l'uso delle palestre scolastiche, sono responsabili del corretto utilizzo degli impianti e delle attrezzature, nel rispetto del presente Regolamento e di tutte le norme in materia di sicurezza e ordine pubblico. L'uso dei locali deve in ogni caso corrispondere all'attività indicata nell'atto di concessione.
 2. Il Comune e la Direzione Scolastica sono sollevati da qualsiasi responsabilità inerente e conseguente l'utilizzo della palestra da parte di terzi concessionari. A tal fine il concessionario rilascia, all'atto dell'istanza, dichiarazione liberatoria all'Amministrazione Comunale, esentando gli enti concedenti da ogni responsabilità, sia civile che penale, relativa allo svolgimento dell'attività per cui è stata rilasciata la concessione. E' comunque fatto obbligo al concessionario di consentire l'accesso agli impianti solo agli atleti tesserati in regola con le forme assicurative previste dalle varie federazioni sportive affiliate al CONI, UISP, CSI ecc. e dalla normativa vigente.
 3. Eventuali danni causati alle strutture e attrezzature dai fruitori in orario extrascolastico saranno addebitati al concessionario, ritenuto diretto responsabile e garante del corretto uso degli impianti. L'onere relativo al ripristino, da effettuarsi non oltre il termine di dieci giorni dalla data di accertamento, è a carico del concessionario, che si rapporterà per i lavori necessari con l'ufficio tecnico del Comune.
 4. Il concessionario è responsabile della custodia, della apertura e chiusura dei locali durante il periodo di concessione, è inoltre responsabile della custodia delle chiavi della struttura che per nessun motivo possono essere duplicate da parte del concessionario se non previa motivata richiesta all'Ufficio Sport del Comune. Il concessionario dovrà controllare lo stato della palestra prima, durante e dopo l'uso concesso e segnalare tempestivamente alla Scuola ed al Comune eventuali danni accidentali occorsi a persone o a cose.
 5. L'accesso alla palestra è consentito unicamente nei giorni feriali e orari indicati nella concessione, che di norma osservano la seguente articolazione:
 - Dal lunedì al venerdì, dalle ore 16:00 alle ore 23:30
- 

- Al sabato, dalle ore 14:00 alle 23:30
- La domenica l'utilizzo della palestra può essere concordato con l'ufficio Sport del Comune per singole manifestazioni, le richieste per manifestazioni, gare di campionato deve essere presentata almeno 15 giorni prima dell'evento.

- 
6. La pulizia delle palestre dovrà essere garantita dal concessionario che, all'atto della domanda di concessione, dovrà indicare il nominativo del responsabile di tale servizio.
 7. L'accesso alla palestra, ove la struttura lo consente, dovrà avvenire unicamente attraverso la porta esterna, non comunicante con altri locali della scuola. Ai fruitori delle palestre è comunque fatto assoluto divieto di accedere ai locali della scuola.
 8. Le attrezzature sportive mobili, una volta utilizzate, dovranno essere riposte a cura del concessionario negli appositi spazi
 9. All'interno delle palestre e degli spogliatoi è tassativamente vietato:
 - a. accedere senza apposite scarpe ginniche, pulite e dalla suola di gomma
 - b. installare attrezzi fissi e impianti che alterino lo stato iniziale della struttura ovvero che ne possano ridurre la disponibilità di spazio
 - c. lasciare materiale di ingombro
 - d. manipolare i sistemi di riscaldamento
 - e. fare entrare persone estranee al gruppo autorizzato
 - f. fumare
 10. L'inosservanza di anche soltanto una delle condizioni di corretto utilizzo dettate dal presente articolo costituisce motivo di revoca della concessione da parte del Comune, senza che il concessionario possa pretendere diritti di sorta, fatto salvo il risarcimento di eventuali maggiori danni arrecati ai locali o alle attrezzature ricevuti in uso.
 11. I funzionari delle Amministrazioni concedenti, comunale e scolastica, hanno diritto al libero accesso alle palestre, anche durante lo svolgimento delle attività condotte dal concessionario.

ART. 5 PROCEDIMENTO DI CONCESSIONE



1. Gli enti, le associazioni e società senza fini di lucro che intendano ottenere l'uso di una palestra scolastica dovranno presentare all'Ufficio Sport del Comune apposita domanda scritta, in carta libera, conforme all'allegato "A" del presente Regolamento. Per le associazioni che chiedono per la prima volta l'utilizzo della palestra scolastica comunale la richiesta va presentata almeno trenta giorni prima della data di inizio delle attività. Per le società già iscritte la richiesta va presentata ogni anno entro e non oltre il 30 settembre. Le richieste pervenute in difformità di modulo o di tempo non saranno prese in considerazione.

2. L'ufficio Sport verificherà la completezza dell'istanza e la sussistenza dei requisiti soggettivi stabiliti dal presente Regolamento, prima di trasmettere richiesta di autorizzazione al Dirigente Scolastico competente. In concomitanza di più richieste sarà data applicazione ai criteri di cui al comma 2 dell'art.3

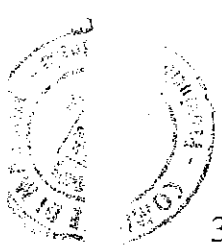
3. Ricevuto il nulla osta dal Dirigente Scolastico, l'Ufficio Sport formalizza la concessione richiesta e invita il concessionario al ritiro della medesima e delle chiavi della palestra, nonché al versamento anticipato della competente tariffa, come determinata all'art.6. Il mancato versamento della tariffa comporta l'immediata revoca della concessione

4. La concessione ha durata per il periodo richiesto, purchè compatibile con le condizioni dettate dal presente Regolamento e limitatamente alla durata dell'anno scolastico. All'inizio di ciascun anno scolastico le richieste devono pervenire entro e non oltre il 15 settembre, pena l'esclusione dalla concessione di uso.

5. Il Comune e il Dirigente scolastico hanno facoltà, in ogni momento, di sospendere o revocare la concessione per ragioni di pubblico interesse, senza che il concessionario possa pretendere indennizzi di sorta.

ART. 6 TARIFFE

1. A fronte della concessione di utilizzo delle palestre scolastiche, il concessionario è tenuto a versare anticipatamente al Comune la quota mensile in base alla tariffa oraria stabilita dalla Giunta Comunale, a concorso delle spese per il consumo di acqua potabile, energia elettrica.



2. Il Comune si riserva la facoltà di concedere l'uso delle palestre a titolo gratuito, quale forma di contributo, per attività rispondenti a finalità di pubblico interesse, valutate di volta in volta dalla Giunta Comunale con proprio atto deliberativo.

3. Le tariffe sono stabilite dalla Giunta comunale e aggiornate almeno ogni triennio, sulla base delle variazioni ISTAT, tenendo conto:

- a. della necessità di favorire l'utilizzo delle palestre per tutti gli Enti, associazioni società operanti senza scopo di lucro nel territorio mascalese
- b. della tipologia dell'impianto e delle attività svolte
- c. degli oneri di gestione e manutenzione ordinaria
- d. delle tariffe di mercato applicate ad analoghe strutture sportive.

4. Per usi continuativi da parte di


e. Associazioni sportive iscritte all'Albo Comunale

f. Enti e associazioni che promuovono attività per anziani o per giovani in età della scuola dell'obbligo

le tariffe sono ridotte del 50% e il loro versamento potrà essere effettuato a cadenza mensile anticipata. Per uso continuativo si intende la fruizione dell'impianto per almeno 10 ore al mese, con prenotazione unica e contestuale.

5. Qualora per cause imprevedibili ovvero per disposizione del Comune o dell'Autorità scolastica, non vengano utilizzate le ore concesse e già pagate, il concessionario ha facoltà di richiedere al Comune il rimborso della tariffa o, in alternativa, la prenotazione di altrettante ore in diverso periodo, salva la disponibilità degli impianti.

ART. 7 NORMA SPECIALE PER GRUPPI SPONTANEI



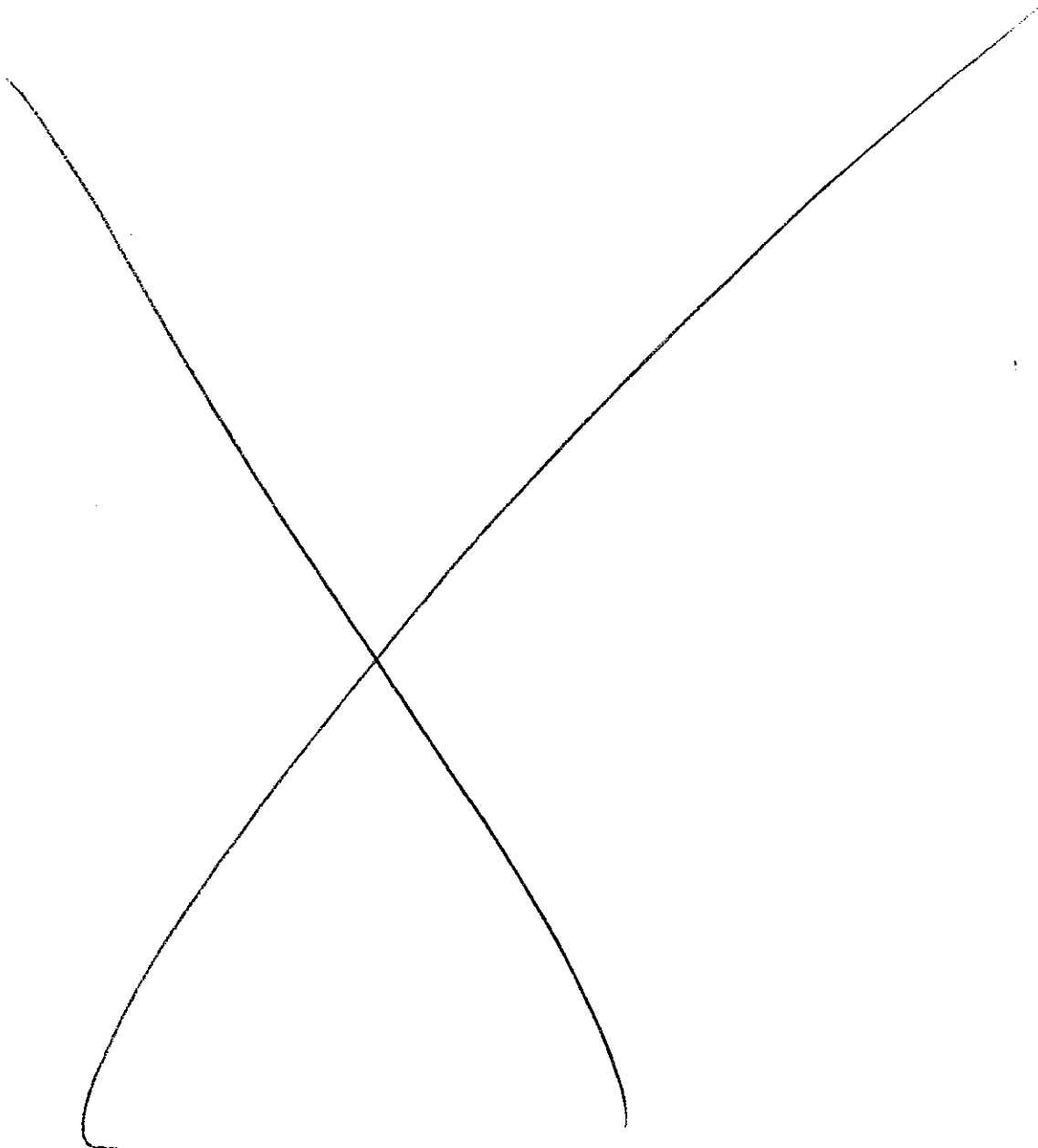
Il Comune proprietario degli immobili, può motivatamente stabilire, in deroga a quanto sopra riportato e valutando ogni singolo caso di volta in volta, che l'uso delle palestre sia consentito una tantum ai gruppi spontanei, non affiliati a nessuna federazione nazionale sportiva o ricreativa. Il loro rappresentante, maggiorenne, dovrà sottoscrivere una apposita dichiarazione, oltre agli altri punti previsti nell'apposito modulo di richiesta palestre, in cui dichiara di aver avvertito i componenti del gruppo che tutti i danni che dovessero subire personalmente o arrecare alle persone presenti, sono a suo carico e di tutti i presenti nella palestra in solido con lui, o dei

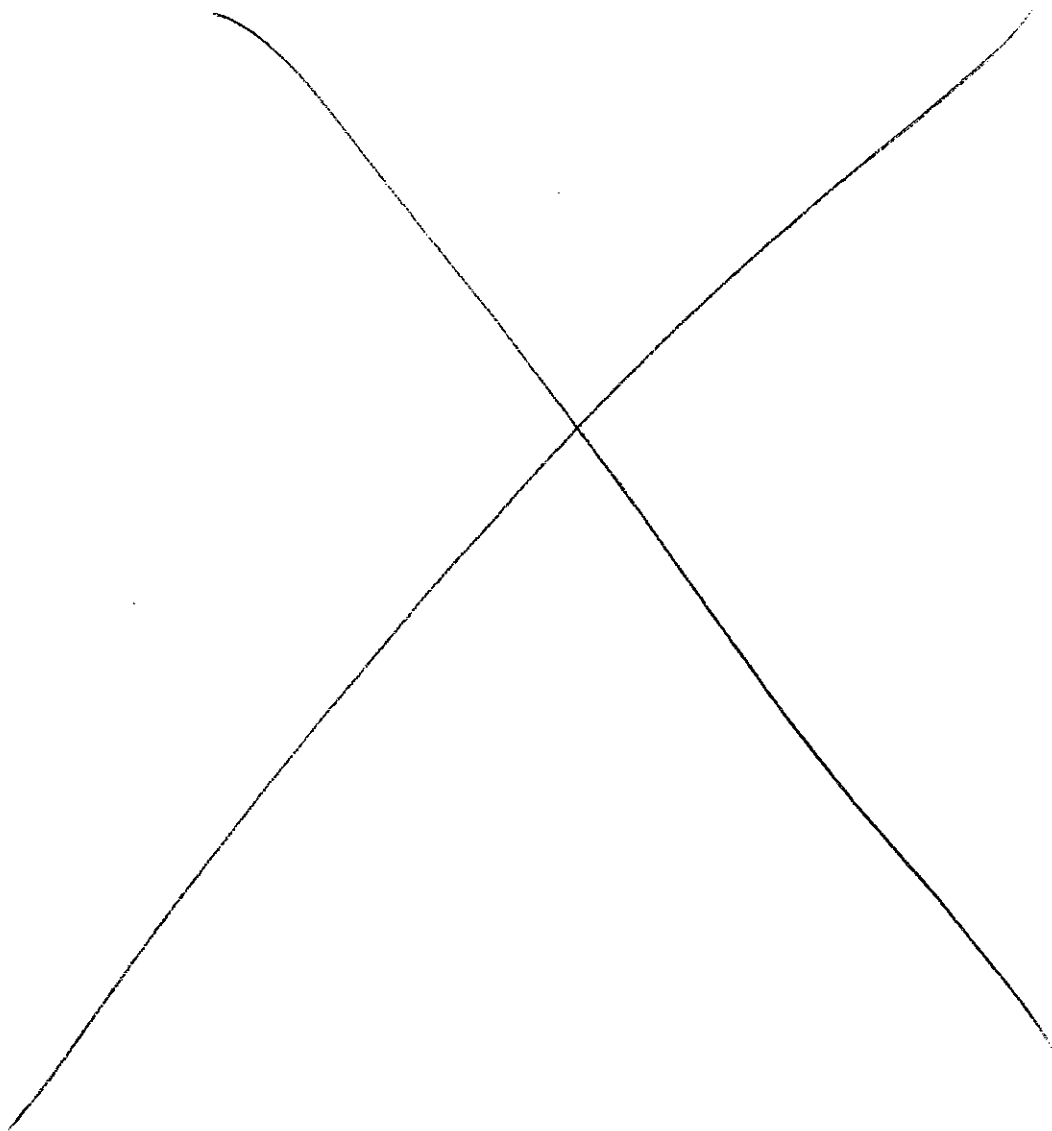
genitori di eventuali presenti minorenni, liberando l'Ente proprietario da qualsiasi responsabilità in merito.

ART . 8 DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Regolamento entra in vigore alla data di esecutività dell'atto deliberativo che lo approva.

Esso sostituisce ed abroga ogni altra disposizione o deliberato che contrasti in materia con il presente Regolamento.





Proposta di settore n° 40 del 24-9-09

Proposta di Deliberazione - Reg. n. 37 del 25-09-2009;

Parere in ordine alla regolarità tecnica: Positivo/~~Contrario~~

li. 24-9-09...

Il Responsabile del Settore

Parere in ordine alla regolarità contabile: favorevole / Contrario per i seguenti motivi:

Il art. 55
ggi

L'anno 2010, addì Ventuno del mese di Gennaio nell'aula del Consiglio Comunale si è riunita la I^a e la IV^a Commissione permanente per discutere il foglio di quesiti precedentemente nella seduta del 14-01-2010 iniziata l'odierna - Sono presenti: i Siff. Barbaro Giuseppe, Mauro Rosato, Di Luca Carlotta Carmelo, Bonaccorsi Felice, Hu Sebastianus, Foderà Luciano, le Siff. 109, Quaresima Rosalizzo, nella qualità di Capo Settore Emanuele Rosato, essendo il numero legale la seduta viene aperta Rivolte e discussa la proposta del Capo Settore Siff. 109 Rosalizzo Emanuele e ritenuta soddisfacente il contenuto della stessa espone parere favorevole fu l'adozione da parte del Consiglio Comunale -

Sono le ore 11¹⁰ e la seduta viene chiusa:

Il Presidente
Bonaccorsi Felice
Pardunfelice

J. Rosalizzo
Luciano Foderà
Emanuele Rosato
Stefano Hu
Dell





VERBALE N. 27 DEL 14.01.2010 ORE 15³⁰

Il 2010 della giunta, che sono del tutto
 in attesa di una giunta da 3 anni. I componenti
 della giunta per la direzione di Ammirato e Poltronieri

non può essere fatta alcuna spesa per le
 iniziative della giunta, né per le

iniziative della giunta, né per le
 iniziative della giunta, né per le

iniziative della giunta, né per le
 iniziative della giunta, né per le

iniziative della giunta, né per le
 iniziative della giunta, né per le

iniziative della giunta, né per le
 iniziative della giunta, né per le

iniziative della giunta, né per le
 iniziative della giunta, né per le

iniziative della giunta, né per le
 iniziative della giunta, né per le

iniziative della giunta, né per le
 iniziative della giunta, né per le

iniziative della giunta, né per le
 iniziative della giunta, né per le

iniziative della giunta, né per le
 iniziative della giunta, né per le

Il sottoscritto
 [Signature]
 [Signature]

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

Il Consigliere Anziano
Cons. Barbarino Giuseppe

Il Presidente del Consiglio C.
Dott. Biagio Susin

Il Segretario Generale
Dott. Francesco Scattareggia

E' copia conforme per uso amministrativo.
Li, _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio Pres. C.C. - Socio Cu

Mascalì 28-12-2010

Il Responsabile/l'addetto di segreteria
Angelo Russo

il presente atto viene pubblicato all'Albo al n° 520 il 10-11-2010
il Messo Comunale

il presente atto è stato in pubblicazione sin alla data odierna

Mascalì li 30-11-2010

Il Messo Comunale

Si dichiara che avverso il presente atto, nel periodo dal 10-11-2010 al 24-11-2010 non sono pervenuti reclami e/o opposizioni.

Mascalì li 30-11-2010

Il Responsabile / l'addetta al protocollo
f.ro Angela Scidda

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del Messo, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo dal giorno 10-11-2010 al 24-11-2010 e che, su conforme attestazione dell'addetto al protocollo, contro la stessa - non - sono stati presentati reclami e/o opposizioni.

Mascalì li 06-12-2010

Il Segretario Generale
Dott. Francesco Scattareggia

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 12 comma 1°, della L.R. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Mascalì li 06-12-2010

Il Segretario Generale

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Scattareggia

E' copia conforme all'originale
Mascalì li _____

Il Segretario Generale